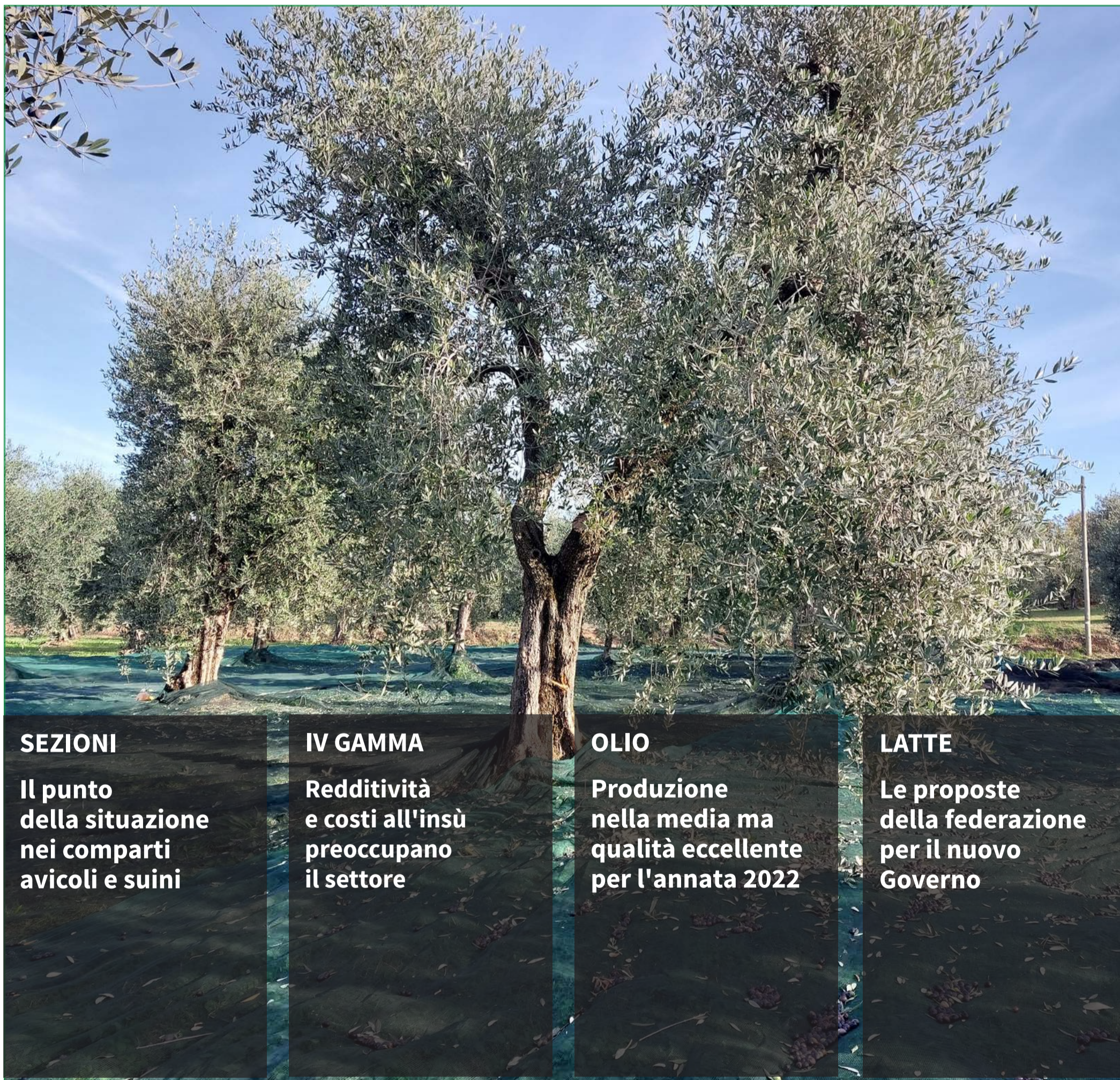




QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



SEZIONI

**Il punto
della situazione
nei comparti
avicoli e suini**

IV GAMMA

**Redditività
e costi all'insù
preoccupano
il settore**

OLIO

**Produzione
nella media ma
qualità eccellente
per l'annata 2022**

LATTE

**Le proposte
della federazione
per il nuovo
Governò**

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrirent.it

Psa e biosicurezza al centro della sezione suinicola



◆ Peste suina africana, misure di biosicurezza rafforzata, novità introdotte dalla normativa. Sono stati i temi "caldi" al centro della sezione economica Allevamenti suinicoli che si è riunita a fine ottobre nella sede Confagricoltura di Leno. All'incontro hanno preso parte i presidenti della sezione bresciana Giovanni Favalli e della federazione nazionale di prodotto Rudy Milani, insieme ad alcuni dirigenti dell'Ats di Brescia. Nello specifico Alberto Agazzi, direttore del distretto 3, Laura Gemma Brenzoni, direttore Sanità animale, e Claudia Nassuato, responsabile Piani di sanità animale ed emergenze epidemiche, hanno illustrato agli allevatori presenti le novità normative che hanno portato all'introduzione dei requisiti di biosicurezza per gli stabilimenti con suini per allevamento, per le stalle di transito e per i mezzi di trasporto suini. Le misure previste dal decreto ministeriale dello scorso giugno vengono subito applicate per i nuovi insediamenti, mentre gli al-

levamenti esistenti avranno tempo di adeguarsi fino al 26 luglio 2023.

Il nuovo regolamento comunitario prevede invece delle misure di biosicurezza rafforzate da rispettare in caso d'insorgenza della Psa per ottenere le deroghe. Normalmente, in caso di riscontro di un caso positività in un determinato territorio, scatta il divieto di movimentazione, a meno di deroghe che possono essere concesse solo in presenza di requisiti di biosicurezza aggiuntivi. "Oggi parliamo di questi sforzi da compiere - ha commentato Claudia Nassuato -, ma purtroppo il pericolo è qui alle porte e si fa sempre più vicino. Per questo dobbiamo avere un comportamento proattivo e cercare di adeguare le strutture e la capacità gestionale degli allevamenti il prima possibile".

Il presidente Rudy Milani ha chiarito quale è il consiglio per gli allevatori, ovvero "iniziare a fare interventi nella direzione della biosicurezza rafforzata, seguendo quanto richiesto dal regolamento comunitario, perché la Psa purtroppo è realtà e minaccia la tenuta del nostro settore. I margini di manovra che avevamo per poter gestire il decreto in fase di stesura li abbiamo sfruttati, ci potrebbe essere qualche aggiustamento dei manuali di classy farm, ma grosse variazioni non potremo più farne, poiché intervengono delle disposizioni comunitarie vincolanti". Anche il presidente della sezione Giovanni Favalli ha ribadito, in conclusione della sezione, la grande preoccupazione di tutti gli allevatori, che sono chiamati oggi a comportarsi al meglio, investendo in biosicurezza "per riuscire a mettersi al riparo dall'enorme minaccia chiamata Psa, cercando di mantenere questa zona indenne".

Avicoli, l'aviaria torna a preoccupare

◆ L'aviaria torna in maniera irruenta a preoccupare il settore, anche in provincia di Brescia. La sezione di Confagricoltura Brescia si è riunita online per parlare della difficile situazione che sta affrontando il comparto. Il primo, fondamentale, punto di discussione non poteva che essere l'aviaria. "Ci servono nuovi strumenti, più efficaci - ha commentato Simone Menesello, presidente della federazione nazionale di prodotto Avicoli di Confagricoltura -. Speravamo che la situazione cambiasse, ma ci troviamo ancora qui a parlare di emergenza aviaria perché la presenza di selvatici infetti torna periodicamente a minacciare i nostri allevamenti. Quando si riscontra una positività, in breve tempo il focolaio divampa soprattutto in Veneto e in Lombardia. Dobbiamo quindi dotarci di tutte le misure di biosicurezza necessarie, come le dogane e, soprattutto, imparare a utilizzarle in maniera corretta. Fra pochi mesi il rischio non riguarderà solo il problema sanitario, ma anche alimentare, perché nessuno riuscirà più ad allevare a causa degli enormi vincoli e criticità che ci troviamo ad affrontare ogni giorno".

Note positive arrivano fortunatamente dalla ricerca sui vaccini: "Anche se probabilmente non risolverà del tutto il problema - ha aggiunto Menesello -, sicuramente fornirà un

grande aiuto ai nostri avicoltori. La sperimentazione sta andando avanti su tacchini e polli, ma prima della primavera del 2023 non avremo conferme. Non bisognerà, però, dimenticare l'importanza del monitoraggio continuo".

I soci presenti hanno evidenziato come, dopo due decenni di diffusione, la malattia è ormai divenuta endemica e i numerosi problemi riscontrati rendono sempre più complicato investire nel settore avicolo. Al problema dell'aviaria e dei danni diretti e indiretti si aggiunge poi l'aumento spropositato del costo dell'energia. "Siamo fermi da un anno a causa del nodo burocratico; al momento non abbiamo ancora ricevuto neanche il 25 per cento di acconto - ha spiegato Mauro Zanotti, presidente della federazione regionale Avicoli di Confagricoltura Lombardia -. Col bando del Pnrr Agrisolare chi lavora in soccida ha riscontrato problemi per la clausola del valore di affari superiori ai settemila euro. Auspichiamo venga presto riaperto con un allargamento dei criteri d'accesso, così da permettere anche a tutti gli avicoltori di utilizzarlo. Il settore avicolo è infatti di fondamentale importanza, ma viene sempre messo in secondo piano anche nella programmazione del Psr. Questo deve cambiare al più presto, per garantire un futuro al comparto".



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

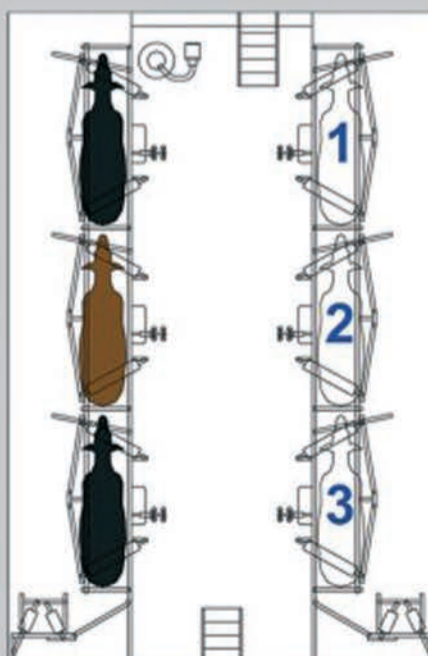
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

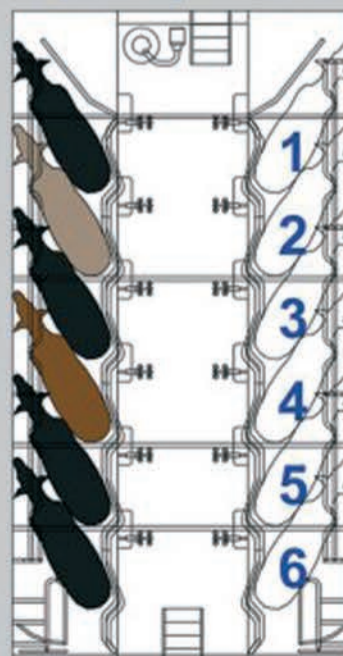
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

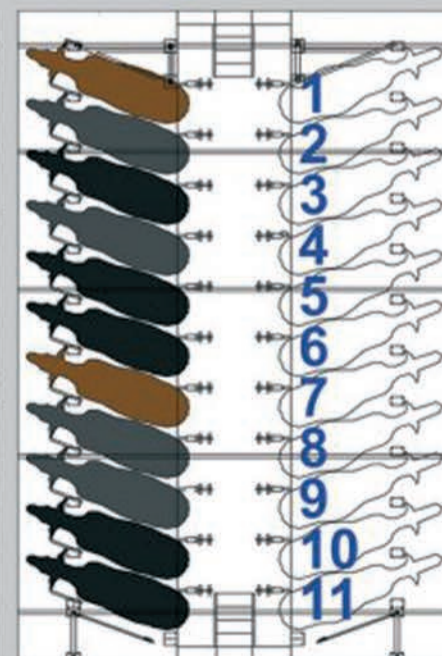
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

IV gamma in crisi: costi alle stelle e redditività in calo



◆ Un grossissimo calo della redditività, che attanaglia il settore da ormai molto, troppo tempo. La quarta gamma sente tutte addosso le difficoltà del comparto agricolo degli ultimi anni, dopo il difficile periodo della pandemia e, soprattutto, per l'incontrollabile salita dei costi di produzione, che ha raggiunto, per le aziende, pesi insostenibili. Al punto che molte realtà di questo ambito hanno alzato bandiera rossa, proclamandosi a rischio di chiusura. Tutto questo nonostante il settore abbia registrato una crescita di oltre il sei per cento del suo valore tra il 2020 e il 2021. Negli ultimi due decenni le imprese agricole del settore hanno registrato perdite comprese tra il venti e il trenta per cento del fatturato per ettaro e il prezzo corrisposto per le insalate in busta è

sceso di almeno il dieci per cento rispetto ad alcuni anni fa. Il comparto, nonostante tutto, continua a rivestire un ruolo centrale sia a livello nazionale sia in Lombardia, provincia di Brescia compresa. "Negli ultimi anni tutti noi abbiamo deciso di intraprendere gradi investimenti per innovare le nostre realtà e i macchinari e per installare strutture moderne nelle aziende - commenta Alessandro Marinoni, presidente della sezione IV gamma di Confagricoltura Brescia e imprenditore di Castel Mella -: un passaggio obbligato per poter continuare a lavorare in questo ambito agricolo. Nel frattempo, però, i costi di tutte le materie prime sono esplosi verso

l'alto, minando in maniera pesante la redditività. Non è finita qui: il nostro è un settore che risente tantissimo dei cambiamenti meteorologici: le grandinate e gli altri eventi estremi sono aumentati parecchio negli ultimi anni, con riflessi pesanti sulle nostre colture".

Problemi di marginalità, aumento dei costi dei prodotti agricoli, caro bollette, crescita di oltre il quaranta per cento dei costi degli imballaggi, ma anche eventi atmosferici avversi, normative restrittive, elevati prezzi di ammodernamento delle strutture e, da ultimo, pure i problemi della manodopera.



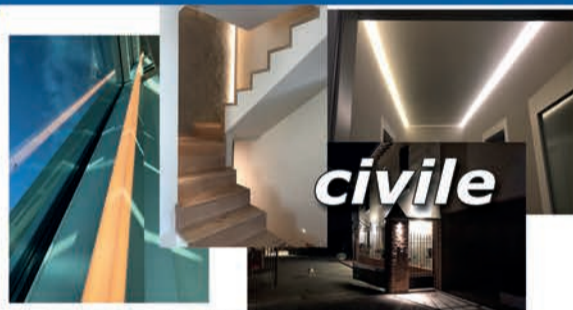
Come affrontare tutto questo, quindi? "Per il nostro comparto, oggi, serve assolutamente che tutti gli attori della filiera si siedano attorno a un tavolo - conclude Alessandro Marinoni - e inizino a lavorare insieme, a partire dalla produzione primaria, dalla trasformazione, logistica, distribuzione e ovviamente la grande distribuzione organizzata, che deve dialogare con noi in maniera costruttiva e costante, in modo da stabilire un compenso adeguato per tutti i nostri prodotti".

Stagione olivicola, produzione nella media ma qualità eccellente

◆ È entrata nel vivo la raccolta delle olive 2022. Dopo la disastrosa annata dello scorso anno, con produzioni quasi azzerate in tutta la provincia, gli olivicoltori hanno tirato fuori le reti per la raccolta a partire dalla prima metà di ottobre. La stagione, fin dalle prime battute, si è preannunciata molto variegata, con aziende capaci di produrre un notevole carico di olive e altre con produzioni nettamente inferiori, a causa dei maggiori danni della siccità estiva. I mesi caldi avevano già allarmato il settore, a causa della considerevole perdita della grandissima fioritura primaverile. "Nel complesso sarà un'annata con una produzione media, ovviamente non confrontabile con l'annata record del 2020 - dichiara Rita Rocca, presidente della sezione provinciale di Confagricoltura Brescia -. Il comune denominatore è l'eccellente qualità del prodotto finale, con olive che si presentano sanissime anche grazie agli sforzi messi in campo dagli olivicoltori per proteggersi dagli attacchi della mosca e della cimice. Siamo molto soddisfatti per il punto di vista organolettico, con un olio che non si vedeva da anni, con grandi note fruttate, di amaro e di piccante".



Si notano le differenze, anche in termini di resa, fra i terreni che hanno potuto beneficiare dell'irrigazione e quelli non. La preoccupazione degli olivicoltori bresciani resta il costo totale della raccolta, per gli aumenti dei costi energetici e del gasolio agricolo, che influiscono sulle operazioni di raccolta e di molitura. Fattori che, quasi sicuramente, andranno a incidere sul prezzo finale del prodotto.



...al centro di ogni tua richiesta
IMPIANTI CIVILI - DOMOTICA - ANTINTRUSIONE
TVCC - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICO
BIOMASSE - ZOOTECCIA
VIA DELLE SORTI NR 10/C
COMEZZANO CIZZAGO (BS)
 UFFICIO tel. 0309701057 - fax 0309701897
 CELLULARE 3287214012

info@mev-impanti.it - www.mev-impanti.it  M&V IMPIANTI



CASTELCOVATI (BS) - Via del lavoro, 8
 ☎ **030.7187465** - ☎ **340.6721519**
 ✉ info@zambutomangimi.it

www.zambutomangimi.it

Fnp latte, ecco le richieste al nuovo Governo

◆ Il nuovo Governo è ormai operativo da alcune settimane. Per il settore zootecnico di Confagricoltura è arrivato il momento di riflettere sulle prime interlocuzioni e sulle prime richieste da presentare all'Esecutivo e al neo ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. A fine ottobre si è riunita la Fnp Latte, guidata dal presidente Francesco Martinoni, che ha steso un primo elenco di punti da sottoporre ai vertici di Confagricoltura per i futuri confronti governativi. Lo stesso hanno fatto le altre Federazioni, ovvero le Fnp Carne bovina, Suini e Avicoli. Da qui la decisione di stendere un documento condiviso da tutta la parte zootecnica di Confagricoltura, per fissare dei punti condivisi nodali e delle richieste specifiche comuni, che l'organizzazione si impegnerà



a richiedere e portare avanti nelle sedi opportune a Roma. Le richieste possono essere raggruppate principalmente in quattro ambiti, a partire dal tema dei mutui, sia quelli in essere sia i futuri, della cessione alle banche del credito d'imposta e dell'aumento della percentuale del credito d'imposta. Il settore, unito, chiede di prevedere un aumento dal 20 al 30 per cento del rimborso previsto per il gasolio agricolo, a cui aggiungere anche il metano (utilizzato in particolare per il riscaldamento dei capannoni), oltre a pretendere una grande attenzione sul tema dell'Autorizzazione preventiva ambientale per i bovini, con la forte richiesta di togliere dal nuovo progetto portato avanti a Bruxelles i bovini e diminuire il numero dei suini. Infine è sta-

ta avanzata l'esigenza di creare un fondo per le epizootie, dalla peste suina africana all'avaiaria, che in questo momento stanno colpendo in modo pesante il settore zootecnico italiano; l'obiettivo condiviso è di non dover ogni volta operare in emergenza, correndo ai ripari ex post e chiedendo aiuti ogniqualvolta di presenta un'ondata, ma piuttosto avere un contenitore subito disponibile, al quale le aziende che hanno subito danni possono accedere in modo rapido. "Ci siamo seduti tutti insieme attorno a un tavolo di lavoro - spiega Francesco Martinoni -, perché abbiamo reputato poco efficace che ciascuno di noi presentasse dei punti al presidente Massimiliano Giansanti, col rischio di polverizzare la richiesta. Abbiamo così deciso di metterci tutti insieme, per focalizzare tre o quattro temi fondamentali, come comparto zootecnico di Confagricoltura, da portare avanti. Dopo una lunga disamina congiunta,



si è deciso di preparare un documento, che verterà principalmente su quattro obiettivi da raggiungere". Entrando nello specifico del settore Latte, la federazione nazionale aveva chiesto di mantenere alta l'attenzione anche su altri temi, a partire da quello della gestione delle aflatoossine presenti nel latte, a seguito di una stagione di stress idrico che ne ha determinato una presenza elevata nel mais. L'opportunità avanzata è anche quella di riprendere le riunioni della filiera lattiero-casearia, un modello già utilizzato

con successo lo scorso anno per discutere del prezzo del latte, in modo da tenere monitorati i vari passaggi della materia prima e i prezzi. Oltre alla possibilità di tenere conto, a fianco del monitoraggio dei costi di produzione del latte effettuato da Ismea, anche di quello dei produttori, che potrebbe essere rappresentato dall'Aop Latte Italia, che raduna oltre il 12 per cento del latte italiano. Infine i produttori toscani rivendicano un aiuto supplementare dal Governo, per superare un anno estremamente difficile dal punto di vista economico.

In arrivo 25 milioni per il florovivaismo

◆ Tra gli ultimi atti del vecchio Governo e dell'ex ministro Stefano Patuanelli c'è stata la firma del decreto per il settore florovivaistico. L'obiettivo del provvedimento è contrastare gli effetti del rincaro dei prezzi energetici, per salvaguardare la competitività del comparto ed evitare il fermo della produzione. È previsto uno stanziamento di 25 milioni di euro che, secondo le stime Istat, dovrebbe coinvolgere oltre ottomila imprese florovivaistiche. Il contributo concedibile, pari al 30 per cento dei costi maggiorati sostenuti da marzo ad agosto 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021, riguarda le spese sostenute per le attività produttive in serra e l'acquisto di energia elettrica e combustibili. Sono

stati infatti stimati aumenti dei costi di produzione del 250 per cento per i fertilizzanti, dell'80 per cento per il gasolio, del 97 per cento per l'energia e del 70 per i vasi in plastica. "Il nostro comparto sta affrontando un periodo molto difficile - commenta Nicola Cherubini, titolare del vivaio Cherubini fratelli di Lonato - . Il riscaldamento delle serre, fondamentale per la conservazione di piante e fiori, porta a un utilizzo elevatissimo di gasolio ed energia, con rincari non più sostenibili. Per ciclamini e crisantemi, a esempio, il costo è aumentato del 22 per cento, ma la richiesta si concentra solo pochi giorni, dopodiché vengono buttati". Non solo i costi, ma anche la concorren-

za spietata complica il futuro del settore: "Ci stiamo preparando al periodo natalizio - aggiunge Cherubini -, ma i prezzi delle stelle di Natale sono calati del 30-40 per cento rispetto allo scorso anno, a causa della spietata concorrenza dell'Olanda, che si basa quasi totalmente sui costi di energia e gasolio. Al contrario, la richiesta di piante da esterno è notevolmente aumentata ma, a causa del covid, la coltura ha subito un forte stop e ora i produttori hanno a disposizione la metà della richiesta del mercato". Le conclusioni sono desolanti: "I nostri associati sono in forte difficoltà, tanto che alcuni hanno già deciso che a fine anno smetteranno la produzione. Se la situazione non cambierà, non saranno i soli".



**costruzione molle agricole
e industriali
specializzato in molle
per girello, andanatore
e pick-up**

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it



ricambi
trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini **McCORMICK** **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



ONLINESHOP

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



TEDOLDI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813















Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori









IL SISTEMA PIÙ EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
ARIA FRESCA, PULITA,
SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO COMFORT
DELLA CUCCETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO



www.erilon.it

Erilon s.r.l
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it

Stalla A. Zannesi, Romanengo Cr

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



**CHIMICA
INDUSTRIALE s.r.l.**

**PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI**

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



Cantine
Vinicole



Allevamenti
Zootecnici



Aziende
Agricole



Piscine
private e pubbliche



Ristoranti
residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle
politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

**Agricoli, Industriali,
civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**



Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141

Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Site web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it



**NOLEGGIO
TRATTORI
E ATTREZZATURA**



**PETROLIFERO
GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



**SERVIZI
OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



**VENDITA
TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it

**DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**



Agriturismo, il Psr finanzia la voglia di sviluppo delle aziende bresciane

◆ Gli agriturismi bresciani continuano a svilupparsi e crescere. La misura del Psr "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche" ha dato ottimi risultati sul nostro territorio, tanto che su sessanta aziende lombarde che hanno presentato domanda, ben 18 sono situate in provincia di Brescia. Di queste, nove sono associate a Confagricoltura Brescia e hanno ricevuto più di 600 mila euro, su un importo complessivo stanziato di quasi cinque milioni. "Questi risultati - commenta il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati



- mostrano la grande propensione delle nostre imprese a innovare e investire in nuovi progetti. A Brescia, da alcuni anni, il boom si è stabilizzato, riconfermandoci come la prima provincia lombarda per numero di strutture. La stagione 2022 ha ottenuto ottimi risultati, in linea con i dati del 2019, mostrando però il grande nodo dei costi di produzione". L'ingente utilizzo dei condizionatori, per compensare il caldo soffocante di quest'estate, ha causato alla fine dei rilevanti costi per le strutture agrituristiche. "Abbiamo lavorato molto, è vero,

ma l'utile non può essere reinvestito a causa dei costi energetici - spiega Vimercati -. Bandi come questo del Psr sono fondamentali per aiutare le aziende a farsi conoscere e a sponsorizzare i loro prodotti e le eccellenze del nostro territorio, ma se resta l'incertezza dei costi molte sicuramente freneranno gli investimenti. Speriamo che il nuovo Governo metta subito mano alla cosa, per risolvere la situazione in vista del 2023. Sarà infatti un anno importante, che vedrà Brescia e Bergamo diventare capitali della cultura. Dobbiamo essere pronti per sfruttare al meglio questa occasione e sviluppare ulteriormente le enormi potenzialità del nostro territorio".

Tempo di elezioni per Oglio Mella e Chiese: al voto la prima settimana di dicembre

◆ I consorzi di bonifica Oglio Mella e del Chiese hanno indetto le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione per il quinquennio 2023-2027. Il commissario regionale dell'Oglio Mella ha fissato le elezioni per i giorni 3 e 4 dicembre 2022, dalle 9 alle 16, e ha stabilito che il seggio elettorale per lo svolgimento delle elezioni sarà a Travagliato, in piaz-

za della Pace 21 nella sede consorziale territoriale. Il cda del Chiese ha convocato gli utenti del consorzio iscritti negli elenchi degli aventi diritto al voto per i giorni 4 e 5 dicembre dalle 9 alle 16. Il luogo dei seggi elettorali sarà: per i distretti destra Chiese-Valtenesi e sinistra Chiese nella sede del consorzio in via Vittorio Emanuele II 76 a Calcinato e per il

distretto Mella-Chiese nell'oratorio di Milzanello, in via Chiesa 6 oppure nel centro ricreativo anziani di Remedello di Sopra, in via Vertua 1/a. **Invitiamo tutti i soci ad andare a votare, ma prima ancora a informarsi negli uffici di zona sulle procedure e documentazioni da presentare al consorzio, inderogabilmente entro le 12 del 28 novembre.**

Notizie in breve

Saldo Imu

Per garantire un corretto calcolo del saldo Imu anno 2022, si chiede di comunicare agli uffici di zona, entro il 30 novembre, eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno, quali a esempio successioni, atti di acquisto di terreni o fabbricati, atti di vendita di terreni o fabbricati, frazionamenti di terreni o fabbricati, aggiornamenti in aumento o diminuzione di rendite catastali e nuovi accatastamenti.

Pubblicazione decreto biometano

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 26 ottobre il decreto Biometano. Si sbloccano così le misure previste dal Pnrr nell'ambito della Missione "Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare", per un ammontare complessivo di 1,73 miliardi di euro. Il decreto reca disposizioni per la definizione degli incentivi al biometano immesso nella rete del gas naturale e prodotto, nel rispetto dei requisiti di sostenibilità previsti dalla direttiva 2018/2001/UE, da impianti di nuova realizzazione alimentati da matrici agricole e da rifiuti organici o da impianti per la produzione di elettricità da biogas agricolo oggetto di riconversione. Il decreto Biometano dovrà ora essere disciplinato in dettaglio attraverso un ulteriore decreto del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, su proposta del Gse.

Nuova modalità di emanazione bollettino nitrati

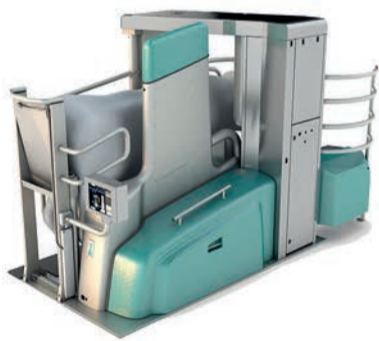
Si ricorda che è ripartito dal 31 ottobre il bollettino nitrati. La dg Agricoltura di Regione Lombardia ha presentato la nuova modalità di emanazione per il 2022-2023. Rimangono invariati i giorni di divieto definiti in base al Programma d'azione nitrati 2020-2023 e alle linee guida per Zvn e Znv. Il nuovo bollettino continuerà ad avere emissione bisettimanale (lunedì e giovedì), tuttavia il divieto non verrà più individuato sulle sei zone pedoclimatiche, ma sarà identificato a livello comunale.

FIOCO AZZURRO



Roberta Franchi e Paolo Ferrari, dell'azienda agricola Ferrari di Barco di Orzinuovi, annunciano con gioia la nascita di loro figlio **Federico** lo scorso 23 agosto. Vivissime congratulazioni da parte di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Orzinuovi ai genitori e a tutti i parenti.

METELLI Group



GEA engineering for a better world



METELLI GIANLUIGI
VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCA FRANCA (BS)
INFO@METELLIGROUP.EU
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI

CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELLIGROUP.EU

SEGUICI SU

BRIXIA
IRRIGATION



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

www.brixiairrigation.com





**Gandellini
Beniamino**
dal 1979



RIMOZIONE AMIANTO



COPERTURE DI OGNI GENERE



IMPERMEABILIZZAZIONI



FOTOVOLTAICO



TRASFORMA L'AMIANTO IN RISORSA



- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Impianto fotovoltaico



dal 1979 al vostro servizio

Brandico (Bs) - Tel. 030 975433
www.gandellini.com